

# **Il Diritto dell'Unione Europea in materia di investimenti INTRODUZIONE**

**prof. dr. Pia Acconci  
pacconci@unite.it**

# Cosa è l'UE?

- Un fenomeno evoluto di organizzazione istituzionale della cooperazione tra gli Stati membri
- Fenomeno funzionalista e graduale relativamente al raggiungimento dei fini previsti nei Trattati istitutivi

# Problemi strutturali dell'UE

- Rapporto tra Comunità/UE e Stati membri/terzi
- Sovranazionalità (solo alcuni aspetti. Quali?)
- Questione della «legittimità» democratica dell'UE e ...
- ... della «fortezza Europa»

# **Fonti principali del Diritto dell'UE**

# Si tratta di fonti di norme per la disciplina

- della struttura interna/architettura dell'UE
- del modo di essere degli ordinamenti degli Stati membri
- delle relazioni esterne dell'UE

# FONTI DI NORME VINCOLANTI

- Trattati istitutivi
- Accordi internazionali conclusi dall'UE (art. 216 ss. TFUE)
- Principi generali dell'UE
- Le norme adottate dalle istituzioni (art. 288 TFUE)

# **Trattati istitutivi**

# Cronologia dei Trattati istitutivi

- 1957: Trattato di Roma (CEE)
- 1986: AUE (CEE)
- 1992: Trattato di Maastricht (UE/CE)
- 1997: Trattato di Amsterdam (UE/CE)
- 2000: Trattato di Nizza (UE/CE)
- [2004: Trattato di Roma che recava la Costituzione]
- 2007: Trattato di Lisbona (UE)



# Questioni alla base delle riforme dei Trattati istitutivi

- Ampliamento delle competenze
- Ripartizione delle competenze (non per materie, ma per obiettivi perseguiti)
- Tecniche di voto
- Organizzazione del quadro istituzionale
- Ruolo Parlamento europeo
- Realizzazione e funzionamento del mercato interno
- Allargamento/Approfondimento
- Ricerca di una continuità formale e sostanziale

# **Accordi internazionali conclusi dall'UE**

# Conclusione di accordi internazionali da parte dell'UE (*Treaty Making Power*)

- Competenza (art. 216 TFUE)
- Procedura di stipulazione (art. 218 TFUE; rilevano altresì le disposizioni speciali per la stipulazione previste relativamente alla politica commerciale comune)
- Modalità di esercizio della competenza  
Prassi degli accordi misti

## Categorie specifiche di accordi dell'UE

- Accordi commerciali (artt. 206-207 TFUE: politica commerciale comune)
- Accordi di associazione (art. 217 TFUE)

# **Principi generali del DUE**

# QUALI? Quelli ...

- previsti nei Trattati, e/o
- mutuati dagli ordinamenti degli Stati membri, e/o
- di origine pretoria (logica giuridica o giustizia sostanziale)

# Possibile elenco

- Non discriminazione
- Libertà, Unità, Legalità, Certezza del diritto e Sicurezza giuridica
- Legittimo affidamento
- Solidarietà
- Tutela dei diritti fondamentali
- Primato del DUE
- Diretta applicabilità
- Cooperazione
- Democrazia
- Rispetto equilibrio istituzionale
- Rispetto principi sulle competenze
- Mutuo riconoscimento

**ATTI DI DIRITTO DERIVATO**  
**art. 288 TFUE**



# REGOLAMENTI

- Portata generale
- Diretta applicabilità
- Entrata in vigore con la pubblicazione  
(*vacatio*)
- Disciplina uniforme
- Rilevanza natura ed effetti giuridici  
(differenza con le decisioni)

# DIRETTIVE

- Obbligo di risultato e di mezzo
- Armonizzazione/Ravvicinamento
- Problema dell'inattuazione
  - effetti diretti (verticali/orizzontali)
  - interpretazione conforme
  - risarcimento del danno

# DECISIONI

- Portata individuale
- Entrata in vigore con la notifica
- Necessità dell'adattamento
- In caso di inattuazione: quale efficacia diretta?

**EUIL**

***EU Investment Law***

# **L'ampliamento della politica commerciale comune a seguito del Trattato di Lisbona del 2007**

- Inclusione degli investimenti diretti esteri (FDI) nella politica commerciale comune (art. 207 TFUE)
- Rilevanza degli articoli 2.5 e 21 del TUE e 205 TFUE: coerenza tra l'azione esterna UE e i principi e valori UE

# Quali attività può svolgere l'UE?

- Normative: conclusione di accordi internazionali con Stati non membri e adozione di atti vincolanti/non vincolanti
- Coordinamento
- Attività di sostegno tecnico e finanziario
- *Coaching*
- Istituzione di databases/networks/piattaforme informative speciali

# OBIETTIVI DELLA POLITICA UE

- Promozione e protezione dei FDI UE
- Prevenzione dei conflitti di interesse
- Sostenibilità
- Legalità/”Rule of Law”

# Qual è il diritto applicabile alla competenza UE in materia di investimenti?

- Le disposizioni rilevanti di TUE e TFUE (*post*-Lisbona)
- Alcuni documenti non-vincolanti su “a comprehensive European international investment policy” della Commissione [consultabili nella piattaforma *e-learning* UNITE]
- I trattati internazionali in materia di commercio e investimenti
- Gli atti derivati adottati dalle istituzioni UE



# Trattati rilevanti conclusi dall'UE dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona nel 2009

- Accordi di libero scambio (*Free Trade Area Agreements*) con Corea del Sud nel 2011 e con l'America Centrale nel 2012
- Accordo sul commercio con Colombia e Perù nel 2013
- Accordi di *partnership* e cooperazione con Iraq e Vietnam nel 2012
- “Interim Agreement” istitutivo di un “Framework for an Economic Partnership Agreement” (EPA) con Camerun nel 2009 e gli Stati dell'Africa sud-orientale (ESA) nel 2012
- “Interim Agreement” con gli Stati SADC nel 2009

# I principali atti derivati adottati dalle istituzioni UE dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona

- Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1219/2012, 12/12/2012, per la disciplina della coesistenza tra i trattati bilaterali in materia di investimenti degli Stati Membri UE, il diritto UE e la politica comune dell'UE in materia (base: art. 207.2 del TFUE)
- Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2019/452, 19/3/2019, istitutivo di una procedura comune di “screening” sulla base del coordinamento tra Commissione e Stati membri per la salvaguardia della sicurezza degli interessi UE nell'attrazione di FDI (base: art. 207.2 del TFUE)

## Tentativi della Commissione per un cambio della struttura tipica delle norme internazionali pattizie in materia di investimenti. Come?

- Rilevanza della sostenibilità
- Inclusione della salvaguardia specifica del “right to regulate” al fine del bilanciamento tra interessi dell’investitore straniero e quelli dello Stato ospite
- Rilevanza di trasparenza e partecipazione per il bilanciamento di interessi
- Proposte di riforma dell’“arbitrato diretto” quale metodo preferito di soluzione delle controversie tra investitore straniero e Stato ospite